



**Sotto la tenda. Ti presento il mio Marocco**  
**di/con Abderrahim El Hadiri**  
**collaborazione Elena Guitti, Sefano Rizzini**

Il progetto, proposto all'infanzia, alle scolaresche del primo e secondo anno della primaria e alle famiglie, prevede la presentazione dello spettacolo e un'animazione che coinvolge il pubblico in alcune sequenze ludiche, e vuole stimolare una riflessione sull'incontro con culture e tradizioni diverse.

**La scena**

Durante lo spettacolo i piccoli spettatori e le piccole spettatrici trovano posto sotto una grande tenda beduina montata sulla scena. Seduti in questo luogo antico, simbolo di una vita nomade, di preghiera, di incontri e di accoglienza, incontrano chi li condurrà per il deserto, da Marrakech fino al mare, attraverso una mappa immaginaria del Marocco e un gioco scenico incalzante.

**Lo spettacolo**

Suggestioni e racconti di un attore marocchino che ripercorre con i bambini i ricordi, la geografia e la storia di un mondo lontano, *Sotto la tenda* è un dialogo recitato e condiviso nei suoni e nei profumi di una casa immaginaria, creata appositamente per il giovane pubblico. È un viaggio fantastico che attraversa città, montagne e deserti, un percorso che, con l'utilizzo di terre colorate e di oggetti tradizionali della cultura araba, porta a conoscere i tuareg e i nomadi, a incontrare personaggi magici e mitici e, alla fine, ad attraversare il mare.

**L'animazione**

La scena è coperta di sabbie colorate e ingombra di oggetti che, come burattini, hanno interpretato i personaggi dello spettacolo. L'attore, riprendendo alcuni brani presentati, interpella i piccoli e gioca con loro alla costruzione di alcuni momenti dell'azione scenica.